

Divieto di espulsione o di respingimento del cittadino straniero – Cass. n. 8724/2023

Ordine e sicurezza pubblica - polizia di sicurezza - limitazioni di polizia - stranieri - Opposizione a decreto di espulsione - Divieto di espulsione - Effettivo inserimento sociale in Italia - Rilevanza.

In tema di espulsione del cittadino straniero, il divieto di espulsione o di respingimento di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 286 del 1998 impone al giudice di pace, in adempimento del suo l'obbligo di cooperazione istruttoria, di esaminare e di pronunciarsi sull'allegata sussistenza dei divieti di espulsione sanciti dall'art.19 comma 1, nonché dal comma 1.1.(nel testo vigente "ratione temporis") introdotto dal d. l. n. 130 del 2020, convertito con modifiche dalla l. n. 173 del 2020; ne consegue che ove sia allegato il rischio di violazione del diritto al rispetto della vita privata e familiare, la valutazione deve avere riguardo anche al criterio dell'effettivo inserimento sociale in Italia.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 8724 del 28/03/2023 (Rv. 667223 - 01)

Corte

Cassazione

8724

2023